

RACCOMANDA
 RASSEGNA STAMPA
 sono sciopero di oggi
 22-4-2013

Per protocollo

TGRUPPO

Lunedì, 22 Aprile 2013, 12.40

A.S.SO.FARM.
 Prot. n. 2859
 Data 23/04/13

Farmacista33

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

SANITÀ

Home / Sanità

apr
22
 2013

Farmacie pubbliche, oggi lo sciopero. Assofarm: atteggiamento irresponsabile

TAGS: ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONI SANITARIE, STRUTTURE SANITARIE, GESTIONE DEL PERSONALE, FARMACIA, FARMACIE, AMMINISTRAZIONE DELLA FARMACIA, SINDACATI, SCIOPERO DI LAVORATORI DIPENDENTI



ARTICOLI CORRELATI

15-04-2013 | Assofarm: sciopero è irresponsabile

11-04-2013 | Sciopero delle farmacie pubbliche il 22 aprile. Assofarm spera di ricomporre

26-02-2013 | Contratto farmacie pubbliche, i sindacati rispondono ad Assofarm. Orario e flessibilità i nodi

Come largamente previsto ogni tentativo di mediazione da parte di Assofarm è fallito. Oggi, perciò, le farmacie pubbliche sono in sciopero, per protestare contro l'indisponibilità di Assofarm al rinnovo del contratto nazionale, spiegano le associazioni sindacali, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil in una nota. I sindacati, che garantiranno comunque i servizi essenziali, denunciano il mancato accordo su alcuni punti essenziali del nuovo contratto nazionale, che riguarda circa 3.000 dipendenti. Dalle tabelle retributive, fino all'organizzazione del lavoro e alla gestione dei permessi retribuiti e dell'orario per i nuovi assunti sono molti gli aspetti su cui le associazioni sindacali non hanno intenzione di transigere. Un atteggiamento «irresponsabile» e «difficilmente comprensibile» secondo il presidente di Assofarm **Venanzio Gizzi** che sottolinea una «difficoltà nel capire la posizione espressa dai sindacati per i quali le questioni di principio prevalgono sul senso di responsabilità». Gizzi rigetta le accuse di mancato rispetto dei dipendenti e rivendica la validità delle risposte date. «Non ci si può accusare di voler mortificare i lavoratori visto che non c'è mai stato un licenziamento a fronte di una situazione di crisi pesante».

Marco Malagutti



Home Prodotti Servizi Download

sezione: tutte lingua: italiano Cerca

[Ricerca avanzata](#) • [Guida](#) • [Ritagli](#)

Trovate 12 notizie su: **assofarm**

Articoli 1-10. Pagina 1 di 2 [Indietro] - [Avanti](#)

- | | |
|--|---|
| Rassegna.it
47 minuti fa | Sindacati Genova, oggi sciopero dipendenti farmacie comunali |
| Il Messaggero (Pesaro)
4 ore fa | Niente contratto farmacie comunali oggi in sciopero |
| La Stampa (Torino Città)
7 ore fa | Due ore in più a settimana E le farmacie scioperano |
| Il Tempo.it
1 giorno fa | Le farmacie abbassano le serrande |
| Estense.com
1 giorno fa | Sciopero Afm, rivolta contro Assofarm |
| AgenParl
2 giorni fa | PIEMONTE: CGIL CISL UIL, LUNEDI' 22 SERRATA DELLE FARMACIE COMUNALI |
| AgenParl
2 giorni fa | FIRENZE: LUNEDI SCIOPERO FARMACIE EX COMUNALI |
| Arezzo Notizie
2 giorni fa | I dipendenti delle Aziende farmaceutiche municipalizzate scioperano |
| Sassuolo 2000.it
3 giorni fa | Filcams/Cgil Modena: sciopero lunedì 22 aprile lavoratori farmacie ex comunali; presidio in mattinata |
| Reggio 2000.it
3 giorni fa | Filcams/Cgil Modena: sciopero lunedì 22 aprile lavoratori farmacie ex comunali; presidio in mattinata |

Scegli Tu!

Farmacia Internazionale
www.farmaciai...
prodotti internazionali
forniti a casa tua

[Salva rassegna](#) | [Invia questa rassegna ad un amico](#)

1 2 [Avanti](#) >

[Chi siamo](#) - [Dicono di noi](#)

© 2000-2012 Press Today s.r.l. / Pubblicità: info@presstoday.com

AOSTA
VENEZIA

Lunedì, 22 aprile 2013 - 12:37

AREZZO *du*

CONTATTA LA REDAZIONE AREA RISERVATA

Arezzo Casentino Valdarno Valdichiana Valtiberina

Cerca

Home Inchieste Interviste Agenda Arezzo in linea Sottoidiocotto Meteo Arezzo Blog Eccellenze Discover Arezzo Archivio 24 Ore
CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA DALLE VALLATE SPORT CULTURA E SPETTACOLI SPECIALI M@NGIA & BEVI SONDAGGI

Sei in: Home > Economia > I dipendenti delle Aziende farmaceutiche municipalizzate scioperano

I dipendenti delle Aziende farmaceutiche municipalizzate scioperano

Il mancato accordo sul rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle Aziende Farmaceutiche Municipalizzate (scaduto ormai dal 2010), l'entrata in vigore di un regolamento provvisorio imposto da Assofarm, la conseguente e palese resistenza di Assofarm stessa a trattare con le principali sigle sindacali su aspetti fondamentali, in primis l'adeguamento delle retribuzioni, le ingiuste differenze retributive tra vecchi e nuovi assunti e il mantenimento di altri importanti diritti ha portato FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL, le principali sigle sindacali del settore, ad indire uno sciopero nazionale nella giornata del 22 aprile 2013.

Le RSU dell' Azienda farmaceutica municipalizzata di Arezzo informano che i dipendenti della stessa azienda aderiranno allo sciopero proclamato.

Altro in questa categoria: « [Andrea Fabianelli sui pagamenti alle aziende: "Rischio di esplosione del contenzioso"](#) [La svizzera Abb acquista Power One, verso la leadership nel settore del fotovoltaico](#) »

Tweet 0

Mi piace 0

Invia

Letto 153 volte

UFFICIO STAMPA

Devi effettuare il login per inviare commenti
[Effettua il login](#)

[Torna In Alto](#)



E' stato tutto tempo perso, quello per le elezioni e il dopo?
Alla fine dei giochi, duri e senza grandi superstiti, pare che tu...



Lavoro al nero. 2013 già in segno negativo, i primi dati della Direzione Territoriale del Lavoro



Farmacie
Cinema

Sciopero Afm, rivolta contro Assofarm ^{ou}

I lavoratori delle farmacie pubbliche protestano contro la disdetta unilaterale del contratto

FERRARA



I sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil hanno proclamato per la giornata di lunedì 22 aprile uno sciopero nazionale che coinvolgerà tutti i dipendenti delle aziende farmaceutiche pubbliche. Conseguentemente potrebbero verificarsi disservizi anche a Ferrara nelle farmacie Afm e la probabilità che le farmacie stesse possano chiudere in conseguenza dell'adesione allo sciopero del personale.

La decisione è stata presa dopo che il contratto nazionale dei dipendenti delle aziende pubbliche, scaduto da oltre due anni, è stato disdetto unilateralmente da Assofarm (l'associazione nazionale che raggruppa tutte le aziende farmaceutiche pubbliche) che ha messo in discussione diritti importanti dei lavoratori e ha avanzato proposte considerate "assolutamente peggiorative e discriminanti per i nuovi assunti". I sindacati che hanno indetto lo sciopero ritengono inaccettabile cancellare diritti sanciti da contratti sottoscritti dalle parti nei sessant'anni di vita delle farmacie comunali italiane riguardanti la parte normativa ed economica.

Sindacato e lavoratori pur dichiarando di essere consapevoli di quanto le normative recenti abbiano contratto i risultati delle farmacie, condividendo in questo senso le preoccupazioni di Assofarm, non condividono però le strategie che si vorrebbero adottare per arginarne le ricadute.

"E' vero – spiegano i sindacati – che alcune aziende "soffrono" di cali di fatturato, ma è anche altrettanto vero che altre aziende pubbliche, vedi Ferrara, hanno chiuso i bilanci in questi ultimi anni sempre in positivo (utile bilancio 2012 di Afm 220.069 euro). Questo cosa significa per i cittadini ferraresi e per i dipendenti? Garantire al Comune di Ferrara i trasferimenti di denaro previsti dal Contratto di Servizio (€ 627.722 per il 2011 e € 589.664 per il 2012), denaro che entra nelle casse comunali e quindi di pubblica utilità e, non da ultimo, garantire occupazione". "Tutto questo – incalzano i sindacati in una nota stampa – è potuto succedere per una buona e attenta gestione di Afm, per un'efficace strategia di gestione e un corretto rapporto di fiducia e collaborazione tra dipendenti e vertici aziendali. Sarebbe opportuno che Assofarm riflettesse seriamente se le sopra citate condizioni si possono ritrovare anche nelle altre realtà che rappresenta. Tutte le aziende, soprattutto quelle pubbliche, hanno bisogno di essere "governate da manager" dotati di serietà, capacità e competenza".



104

Pubblicato su *Forli24ore* (<http://www.forli24ore.it>)

[Home](#) > [Forli](#) > Farmacie Pubbliche il 22 aprile serrande abbassate

Scritto da R1

Aggiunto in data 19/04/2013 - 14:35

Inviato da R1 [1] il Ven, 04/19/2013 - 14:35

FORLI'

Farmacie Pubbliche il 22 aprile serrande abbassate

Proclamato lo sciopero nazionale



[2]

19 aprile 2013 | [Forlì](#) [3] | [Cronaca](#) [4] | [Economia & Lavoro](#) [5] | [Società](#) [6] |

FORLI'- È stato proclamato, dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, lo stato di agitazione e una giornata di sciopero nazionale delle Farmacie Pubbliche per il prossimo 22 aprile.

La decisione è stata assunta al termine dell'ennesima ed infruttuosa giornata di trattative per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, svoltasi a Roma lo scorso 22 marzo, ed è stata ratificata dall'assemblea dei lavoratori di Forlifarma il 15 aprile scorso.

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil dopo la disdetta del CCNL ricevuta da Assofarm e l'applicazione anche da parte di Forlifarma di un regolamento interno peggiorativo del CCNL, registrano l'intenzione da parte di Assofarm di mettere in discussione nel rinnovo contrattuale diritti importanti e di "non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni", spiegano i sindacati che aggiungono: "l'incontro del 22 marzo scorso era dedicato alle risposte su alcune importanti questioni che le organizzazioni

sindacali avevano sul tavolo, ma che non hanno trovato il giusto riscontro dalle controparti”.

In assenza di risposte ritenute adeguate, le organizzazioni sindacali hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori che confluirà nella giornata di sciopero nazionale di 8 ore, proclamato per lunedì 22 aprile. I lavoratori di Forlifarma manifesteranno il loro dissenso di fronte alla sede dell'amministrazione comunale a partire dalle 9.30.

Con questa manifestazione gli operatori chiedono al Comune di intervenire “anche nella sua veste di “proprietà” per una positiva risoluzione della vertenza nazionale – si legge nella nota unitaria di Cgil, Cisl e Uil - sottolineando in aggiunta a ciò che i lavoratori di Forlifarma attendono ancora risposte concrete anche sulla difficile, e già nota, condizione relazionale interna in merito alla gestione del personale”.

Tags: [CGIL](#) ^[7], [CISL](#) ^[8], [contratto nazionale](#) ^[9], [farmacie pubbliche](#) ^[10], [Forlì](#) ^[11], [Forlifarma](#) ^[12], [sciopero](#) ^[13], [Uil](#) ^[14],

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0029084-farmacie-pubbliche-22-aprile-serrande-abbassate>

Farmacie

comunali: sciopero di 8 ore



Ufficio stampa Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltuvs Uil Genova 22 aprile 2013



<http://3.citynews-genovatoday.stgy.it/~media/base/15773667814086/farmacia-2.jpg>

Comunicato Stampa

Genova - È stato proclamato per lunedì 22 aprile 2013 dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltuvs Uil nazionali lo stato di agitazione e una giornata di sciopero delle farmacie pubbliche.

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltuvs Uil registrano l'intenzione da parte di Assofarm di mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni.

In assenza di risposte adeguate, sul piano delle retribuzioni e dell'organizzazione del lavoro, le organizzazioni sindacali hanno deciso di **riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori**, a partire da oggi con una giornata di sciopero nazionale di 8 ore.

A Genova lo sciopero interessa i dipendenti delle farmacie comunali.

GenovaToday

[Presentazione](http://www.citynews.it/azienda/Presentazione#Genova)

[Invia contenuti](#)

[Registrati](#)

[Help](http://www.citynews.it/faq/indice)

Citynews

[Chi siamo](http://www.citynews.it/azienda/)

[Press](http://www.citynews.it/azienda/comunicati/)

[Contatti](http://www.citynews.it/azienda/contatti/)

Citynews

© Copyright 2010-2013 - GenovaToday supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010.

<http://s9.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=citynews&NH=1>

Farmacie comunali, ormai è sciopero

La guerra nelle farmacie comunali sembra dichiarata

LUCCA, 21 aprile 2013 - **Per domani è proclamato lo sciopero nelle farmacie di territorio di Lucca e Bagni di Lucca. In città saranno comunque in funzione le «24 ore», quella di S. Angelo perché di turno, e forse quella di S. Vito.** «A Lucca c'è la situazione più grave — dicono i sindacalisti Massimiliano Bindocci, Giampiero Guidi e Giovanni Sgrò —. La scelta della associazione delle farmacie municipali di non applicare più un contratto nazionale, ma di inventarsi e applicare un regolamento unilaterale continua a creare problemi a chi lavora che vede ridursi stipendi e diritti in modo assolutamente arbitrario. A seguito di una iniziativa locale molte aziende municipali avevano fatto marcia indietro accettando di continuare a applicare un contratto nazionale scaduto, ma almeno condiviso. Su Lucca la situazione è ancora più grave basti pensare che Alliance Farmacie municipali Lucca oltre a non rispettare il contratto nazionale non rispetta nemmeno gli impegni sugli organici fissati nella vendita e ribaditi negli accordi sindacali».

Secondo i tre sindacalisti «il Comune di Lucca deve intervenire per garantire il rispetto degli accordi fissati nella vendita che prevedevano un organico definito assolutamente non rispettato e perché questa partecipazione comunale in Alliance farmacie comunali Lucca abbia un senso. ma intanto cosa che appare più clamorosa è che l'azienda ha preceettato il rappresentante del Cgil a fare la notte del 22 presso la "24 ore" impedendogli così di fare sciopero e ne sostituendolo con quelli che invece hanno comunicato che lavoravano».

I rappresentanti sindacali sperano che con il cambio del presidente di nomina comunale (attualmente è Vincenzo Placido) si realizzi un cambio di marcia che l'azienda investa anche per sviluppare e garantire un presidio territoriale adeguato. Intanto ad Altopascio «si applica il regolamento ma vige dentro un clima dove il sindacato è assente e l'amministrazione arrogante pertanto lo sciopero probabilmente non sarà fatto». A Lucca domani mattina una delegazione di lavoratori chiederà di essere ricevuta in Comune.

POMEZIA

eu

21/04/2013 06:02

Le farmacie abbassano le serrande

0

0

0

C

Tweet

Consiglia

Mi p

Dipendenti sul piede di guerra: «Cancellate garanzie sul lavoro»

POMEZIA Le cinque farmacie della Pomezia Servizi, l'azienda municipalizzata controllata dal Comune di Pomezia, resteranno chiuse nella giornata di domani, lunedì 22 aprile, a seguito di uno sciopero nazionale indetto dalla

organizzazioni sindacali contro l'approvazione del

regolamento transitorio che prevede un ridimensionamento dei diritti dei lavoratori. Il contratto di categoria da oltre un anno e mezzo era al centro delle trattative e che è stato messo da parte unilateralmente da Assofarm. Questo sciopero richiamerà i circa 50 dipendenti delle farmacie comunali di Pomezia per protestare contro questa forma di ridimensionamento del contratto di lavoro. Ad indire lo stato di agitazione delle farmacie pubbliche sono state le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

«La decisione è stata assunta al termine dell'ennesima ed infruttuosa giornata di trattative per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, svoltasi a Roma lo scorso 22 marzo - si legge in una unitaria delle tre organizzazioni sindacali - Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil - le stesse registrano l'intenzione da parte di Assofarm di mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni. L'incontro del 22 marzo era dedicato alle risposte su alcune importanti questioni che le organizzazioni sindacali avevano sul tavolo, ma che non hanno trovato il giusto riscontro dalle controparti. A questo punto, in assenza di risposte adeguate, le organizzazioni sindacali hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori, che partirà da una intensa fase preparatoria di assemblee, per poi confluire nella giornata di sciopero nazionale di 8 ore, proclamato per lunedì 22 aprile».

«Assofarm accoglie con stupore lo sciopero - è scritto in una nota - Si tratta di una reazione troppo semplice e irresponsabile ad un nostro tentativo di trovare soluzioni comuni e condivise alla difficile situazione economica delle farmacie comunali. La volontà di uniformare con gradualità le condizioni contrattuali e salariali dei farmacisti dipendenti delle farmacie comunali risponde a una necessità non più procrastinabile di controllo dei costi di gestione di Aziende che negli ultimi anni hanno repentinamente perso redditività». «Questo sciopero non è altro che la conferma che sono stati calpestati i diritti dei lavoratori - ha detto Cinzia Macchia della Filcams Cgil - Assofarm che raggruppa tutte le farmacie pubbliche italiane, unilateralmente ha annullato le trattative sindacali approvando un regolamento transitorio. Meno diritti e più lavoro: questo in sintesi quello per cui stiamo protestando».

Sabatino Mele

Articoli sullo stesso argomento

- + [Assistenza sanitaria Esperti a confronto sul «Fondo Est» - Molise - iltempo](#)
- + [Comifar annuncia: «Chiusura a febbraio» - Lazio Nord - iltempo](#)
- + [7 Solidarietà al carcere di Rebbibbia Femminile di via Bartolo Longo. - Roma Capitale...](#)
- + [«Concorrenza e posti di lavoro solo aprendo nuove farmacie» - Roma Capitale - iltempo](#)
- + [La Asp assume 70 addetti Insorgono Cgil, Cisl e Uil - iltempo](#)

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Roma - Cronaca

Se ti piace il nostro sito, fallo conoscere su Google+:



Redazione | Contatti | Meteo | Chi Siamo | Reggionline | Parmaonline | SportReggio



Modenaonline

il quotidiano

lunedì 22 aprile 2013

Città



Politica



Modena ricorda Berselli: diretta streaming con Freccero e Grasso



Piazza Roma, negozi chiusi per protesta



Reggio Emi sulle orme c

Sport

ECONOMIA

Gossip

Mi piace

Tweet

1

Italia/Mondo

Farmacie ex comunali, domani scatta lo sciopero

Editoriale @

domenica 21 aprile 2013 19:40

Per tutta la mattinata lavoratori in presidio davanti alla sede della farmacia del Pozzo via Emilia Est



Domani sciopero delle farmacie ex comunali

MODENA – Domani sciopero nazionale per l'intera giornata dei lavoratori delle farmacie ex comunali per contro l'indisponibilità di Assofarm al rinnovo del contratto nazionale. Lo sciopero interessa circa 70 dipendenti a Modena città, e 3.000 a livello nazionale concentrati prevalentemente nelle regioni del Centro-Nord. Saranno garantiti i servizi essenziali previsti per legge.

A partire dalle 9.30 e per tutta la mattinata, davanti alla sede della farmacia del Pozzo in via Emilia Est a Modena, si terrà un presidio con volantinaggio di lavoratori e sindacati.

Nei vari incontri con Assofarm, i sindacati di categoria Filcams-Cgil, Fisasciat-Cisl e Uiltucs-Uil avevano proposto che pur tenendo conto del contesto complicato in cui operano queste aziende (soggetto a liberalizzazioni e provvedimenti legislativi pesanti negli ultimi anni), salvaguardavano e mantenevano i diritti essenziali dei lavoratori.

Nonostante queste disponibilità, Assofarm è rimasta ferma sulle sue posizioni pretendendo di scrivere un contratto peggiorativo sia della parte normativa che economica, sia per gli addetti in essere che per i futuri assunti. Negli ultimi mesi del 2012, Assofarm aveva disdettato il contratto nazionale e deciso di applicare dal 1° gennaio 2013 un Regolamento interno che contiene sia sul piano normativo che economico peggioramenti strutturali per i lavoratori, gli stessi avanzati poi in trattativa (assorbimento di quote salariali, riduzione delle ore di ferie, aumento dell'orario di lavoro, riduzione delle maggiorazioni per festivi/turni, riduzione dell'indennità di maternità ecc...).

Nell'ultimo incontro di giovedì scorso, Assofarm è rimasta ferma sulle proprie pretese e non ha presentato una proposta positiva per fare passi avanti. Ai sindacati non è rimasto altro che dar corso allo sciopero.

Nei mesi scorsi, a Modena, i lavoratori avevano portato la vertenza in Consiglio comunale, determinando un'interrogazione consiliare (dicembre 2012) e poi la mozione proposta dal gruppo di maggioranza e votata sette settimane fa, che impegnava la Giunta a favorire in tempi brevi il rinnovo del contratto nazionale e la non applicazione del Regolamento interno.

“L'asprezza di questa vertenza – spiegano i sindacalisti – ripropone l'attacco ai diritti e salari dei lavoratori, il peggioramento delle condizioni di lavoro, a cominciare dall'ampliamento delle aperture domenicali per le farmacie e le liberalizzazioni introdotte nel 2012”.

Assofarm Farmacie ex comunali in sciopero Filcams-Cgil Fisasciat-Cisl e Uiltucs-Uil Modena dei lavoratori Protesta nazionale

MEDIA



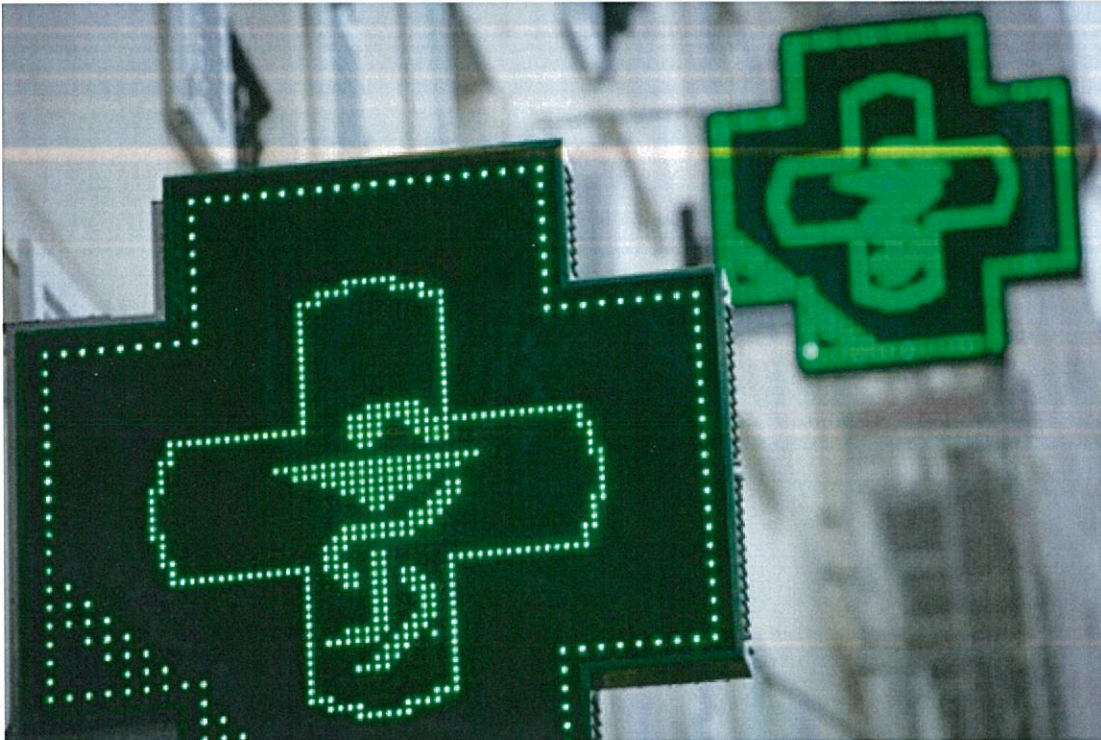
DOMANI
SCIOPERO DELLE
FARMACIE EX...

MODENA 9

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

24EMILIA

Sciopero farmacie, Assofarm: "Inaccettabile"



Sciopero nazionale per l'intera giornata dei lavoratori delle farmacie ex comunali lunedì 22 aprile 2013 per protestare contro l'indisponibilità di **Assofarm** al rinnovo del contratto nazionale. Lo sciopero interessa circa 70 dipendenti a Modena città, e 3.000 a livello nazionale concentrati prevalentemente nelle regioni del Centro-Nord. Saranno garantiti i servizi essenziali previsti per legge. Durante lo sciopero, sarà organizzato a partire dalle ore 9.30 e per tutta la mattinata un presidio con volantinaggio di lavoratori e sindacati davanti alla sede della farmacia del Pozzo in via Emilia Est, 416.

Nei vari incontri succedutisi nei mesi scorsi con Assofarm, i sindacati di categoria Filcams/Cgil, Fisascat/Cisl e Uiltucs/Uil avevano avanzato proposte che pur tenendo conto del contesto complicato in cui operano queste aziende (soggetto a liberalizzazioni e provvedimenti legislativi pesanti negli ultimi anni), salvaguardavano e mantenevano i diritti essenziali dei lavoratori - spiega il sindacato - Nonostante queste disponibilità, Assofarm è rimasta ferma sulle sue posizioni pretendendo di scrivere un contratto peggiorativo sia della parte normativa che economica, sia per gli addetti in essere che per i futuri assunti".

Negli ultimi mesi del 2012, Assofarm aveva disdettato il contratto nazionale e deciso di

dell'orario di lavoro, riduzione delle maggiorazioni per festivi/turni, riduzione dell'indennità di malattia, ecc...).

"Nell'ultimo incontro di ieri, Assofarm è rimasta ferma sulle proprie pretese e non ha presentato alcuna proposta positiva per fare passi avanti. Ai sindacati non è rimasto altro che dar corso allo sciopero di lunedì prossimo. A Modena, nei mesi scorsi i lavoratori avevano portato la vertenza in Consiglio comunale, determinando prima un'interrogazione consiliare (dicembre 2012) e poi la mozione proposta dal gruppo di maggioranza e votata alcune settimane fa, che impegnava la giunta a favorire in tempi brevi il rinnovo del contratto nazionale di settore e la non applicazione del Regolamento interno. L'asprezza di questa vertenza, ripropone l'attacco ai diritti e salari dei lavoratori, oltre al peggioramento delle condizioni di lavoro, a cominciare dall'ampliamento delle aperture domenicali per effetto delle liberalizzazioni introdotte nel 2012".

* * *

Assofarm ha accolto con stupore lo sciopero indetto il prossimo 22 aprile dalle principali sigle sindacali dei dipendenti delle farmacie pubbliche. "Si tratta - dichiara l'associazione - di una reazione troppo semplice e irresponsabile a un nostro tentativo di trovare soluzioni comuni e condivise alla difficile situazione economica delle Farmacie Comunali".

"Da più di un anno Assofarm porta avanti il difficile tentativo di salvaguardare tutti, ripeto tutti, i posti di lavoro delle proprie aziende, in un momento in cui la redditività è in netto calo e nel sistema delle farmacie si avvertono i primi fallimenti. È inaccettabile sentirsi dire che stiamo costruendo il far west dei diritti dei lavoratori" afferma il presidente di Assofarm Venanzio Gizzi.

Ultimo aggiornamento: 19/04/13

Torino



e - News - REGIONALI - REGGIO CALABRIA: GDF, INDIVIDUATA ORGANIZZAZIONE DEDITA ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI APPALTI

Cerca...

2


IL CISL UIL, LUNEDI' 22 SERRATA DELLE FARMACIE

Scritto da com/rar

Dimensione carattere

Stampa

E-mail

SHARE 

AREA RIS

Nome utente

Password



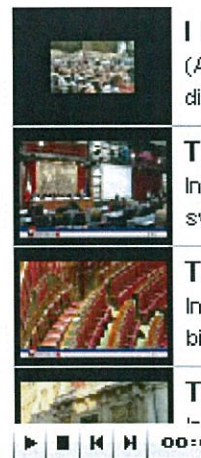
(AGENPARL) - Torino, 20 apr - Per lunedì 22, Cgil Cisl Uil dichiarano sciopero nazionale dei lavoratori delle farmacie comunali. La chiusura sarà per tutta la giornata. A Torino le farmacie comunali sono 35. Lunedì una delegazione dei lavoratori sarà ricevuta dal Vicesindaco di Torino alle ore 11. I lavoratori faranno un presidio davanti a Palazzo di Città.

Dichiara Cosimo La Volta, Uiltucs Piemonte: "Dichiariamo sciopero per il mancato rinnovo del Contratto Nazionale e per il recesso dall'ultravigenza del contratto scaduto messa in atto unilateralmente da Assofarm. I lavoratori delle farmacie chiedono scusa ai cittadini per il disservizio e per il disagio che verrà arrecato ma la situazione è grave: dal primo gennaio di i senza contratto nazionale e ogni azienda sta applicando regolamenti unilaterali. Ciò fa condizioni di questi lavoratori, penalizzandoli anche dal punto di vista economico. Vorrei fessionisti dai quali dipende anche la salute dei cittadini, per questo motivo è inaccettabile nito almeno un Contratto Nazionale".

ria: « **TARQUINIA: ORDINANZA DI CHIUSURA TEMPORANEA SCUOLE PER UNA FRIULI: PITTELLA, CANDIDATURA SERRACCHIANI BELLA NOTIZIA PER SICA** »

ONALI

Piemonte cisl uil CGIL Farmacie Comunali





Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

gonews.it

Giornale Orario

Lun 22 Aprile 2013 - 12 00

Attualità

Santa Croce sull'Arno



Sciopero nelle farmacie

Il Comune avvisa che lunedì 22 aprile le due strutture comunali potrebbero presentare dei disservizi o essere chiuse

19/04/2013 - 22:31

Si informano i cittadini e gli utenti che per il giorno 22 aprile 2013 è stato proclamato uno sciopero nazionale dei dipendenti delle farmacie comunali indetto dalle Organizzazioni Sindacali FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTUCS.

Per detto motivo le Farmacie comunali poste in Corso G. Mazzini e Viale G. Di Vittorio potrebbero registrare disservizi o rimanere chiuse.

Ci scusiamo anticipatamente per l'eventuale disagio arrecato.



CALCOLA SUBITO LA TUA QUOTAZIONE RC AUTO

TARGA
AA123BB

DATA DI NASCITA GG MM AAAA

Allianz [Leggi l'informativa sulla privacy](#)

CALCOLA

Articoli correlati



Sciopero di venerdì 18, ecco le farmacie aperte



Nessun sinistro in 5 anni. Scegli Zurich Connect e risparmi fino al 40%(4WNNet)



Sciopero indetto dalla Funzione Pubblica Cgil, le comunicazioni di servizio



Lavoratori Fnac in sciopero il 5 ottobre



Carrefour: 1 dicembre Cgil Cisl Uil sospendono lo sciopero

username

HOME

CHI SIAMO

EDICOLA

Edicola > Ultime notizie > Farmacie pubbliche, dipendenti di nuovo in sciopero per il contratto

Edicola

Farmacie pubbliche, dipendenti di nuovo in sciopero per il contratto

11/04/2013 10:52:56



Dopo circa un anno, i dipendenti delle farmacie pubbliche tornano a scioperare per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. A proclamare l'astensione, già calendarizzata per il 22 aprile, i sindacati confederali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, che stigmatizzano l'esito dell'incontro di un mese fa con Assofarm al tavolo delle trattative. « La liberalizzazione degli orari commerciali» recita un comunicato congiunto «non può essere presa a pretesto per chiedere un aumento della flessibilità dell'orario di lavoro incontrollata e non contrattata. Nello stesso tempo si richiede la diminuzione delle maggiorazioni attualmente previste per lo straordinario, il lavoro notturno, domenicale e festivo, senza però avanzare proposte minimamente apprezzabili sul salario». Nessuna dichiarazione da Assofarm, che al tavolo aveva cercato una convergenza con i confederali proponendo condizioni differenziate tra vecchi e nuovi assunti sugli istituti contrattuali ritenuti più onerosi per le farmacie pubbliche. L'intenzione, in ogni caso, rimane quella di superare l'impasse e arrivare al rinnovo contrattuale.

Ultime notizie

22/04/2013 00:28:02

Cosmofarma: la pharmacy care rende insostituibile la farmacia

Per disegnare la farmacia di domani non servono palle di cristallo o profezie di tuttologi del cambiamento. Basta ascoltare gli italiani, che sul tema hanno le idee molto chiare...

19/04/2013 12:23:00

L'evoluzione della farmacia richiede certezze. Programmazione, sviluppo e concertazione le basi per il rilancio

La farmacia, se valorizzata e maggiormente integrata nel SSN, può dare un contributo importante anche per favorire processi come la deospedalizzazione e il potenziamento delle cure domiciliari...

19/04/2013 10:34:43

Medit 2013: innovativi, industria e farmacie ancora più vicini

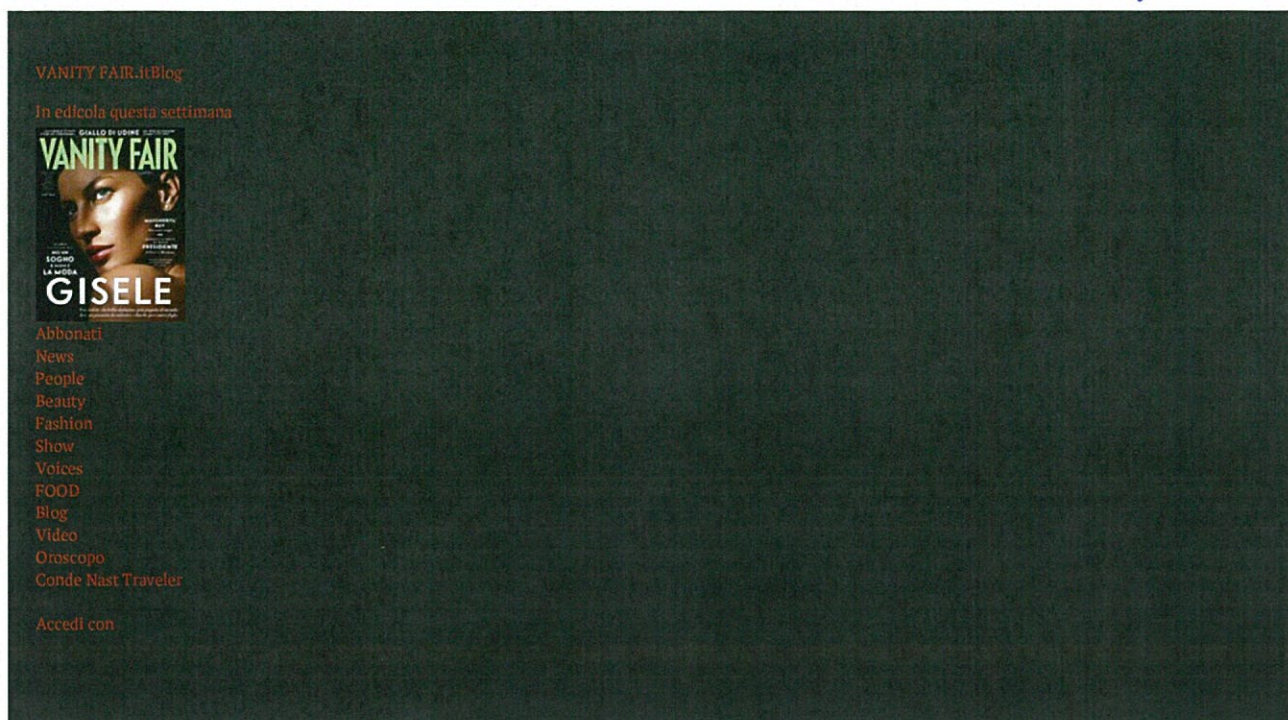
Dopo le pregiudiziali del passato, ora nel mondo dell'industria farmaceutica c'è apertura per la riforma della remunerazione rivendicata dai titolari. E' una delle risultanze del Medit, il salone dell'health innovation di Vicenza, che oggi ha dedicato all'innovazione...

18/04/2013 09:29:37

Dal Def 2013 un'indicazione per la farmacia dei servizi

Rafforzare il ruolo delle farmacie come «luoghi capaci di offrire servizi» per assicurare l'assistenza sanitaria nelle

VANITY FAIR



Up
 se da dire a uno scrittore per fargli saltare i
 vi
 4/13 di Luca Bianchini

The Serialist
 Altre due stagioni di Glee: festeggiamo (o no)?
 22/04/13 di Margherita Corsi

Vanity Blog
 Una vita in bici - Maledetta primavera
 22/04/13 di Cristina Manfredi

» [Home](#) / [Blog](#) / [3 cose che devi sapere oggi](#)

[Cerca in Vanity Fair](#)

[Invi](#)



22 aprile, 2013

Farmacie, treni, Terra e Tv

Eventi, notizie, curiosità, informazioni di servizio, appuntamenti: ecco una piccola lista di cose che è meglio sapere prima di affrontare la giornata. Una rubrica quotidiana... per non farsi mai trovare "impreparati".

L'appuntamento più importante della giornata è alle 17, il giuramento del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, alla Camera. Cosa pensate del bis di Napolitano? FARMACIE E TRENI

Scioperano oggi i dipendenti delle farmacie pubbliche. La chiusura è stata proclamata da Cgil, Cisl e Uil di categoria per il rinnovo del contratto nazionale. Da questa sera si ferma il personale degli appalti e dei servizi di supporto al trasporto ferroviario. Per un turno dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani. I disagi dovrebbero essere limitati. Attenzione anche se volate con Lufthansa, c'è uno sciopero indetto dai sindacati in Germania e anche da noi potrebbero esserci ritardi e cancellazioni. GIORNATA DELLA TERRA

Maratona web e concerto in Italia per la 43esima giornata della Terra, quella raccontata anche da Gisele in copertina. Earth Day Italia ha creato una Piattaforma permanente per l'ambiente che proponga incontri tematici, campagne di sensibilizzazione (lo ci tengo) e di raccolta fondi per azioni verdi. Il concerto di questa sera al Forum di Assago sarà visibile gratuitamente in diretta streaming.

P.S. Nell'anniversario della nascita il mondo della scienza ricorda Rita Levi Montalcini. Dalle 11 ci sarà una diretta attraverso il sito Open Science. Anche voi potete inviare un tweet con hashtag #GrazieRita.

TV

Il lunedì sera televisivo si fa sempre più interessante. Oltre al Commissario Montalbano su Rai Uno, la seconda delle nuove puntate si intitola Il gioco di specchi, e ad Arrow su Italia Uno, debutta questa sera su Fox Da Vinci's Demons che racconta le avventure del giovane Leonardo Da Vinci alla corte dei Medici.

di Chiara Pizzimenti CATEGORIE: News | TAGS: arrow, Camilleri, Commissario Montalbano, da vinci's demon, earth day, Fox, giornata terra, Lufthansa, Rita Levi Montalcini, sciopero aerei, sciopero farmacie, sciopero treni, serial, telefilm

IL TEMPO ROMA CAPITALE

Politica	Cronache	Sport	Esteri	Cultura & Spettacoli	Economia
Campidoglio		Formula 1 Motociclismo Calcio Basket Tennis Rugby Ippica Altri sport Sport Locale	È morta Margaret Thatcher	Cinema Teatro Televisione Musica Libri Arte	

Copyright 2001 Quotidiano IL Tempo srl tutti i diritti riservati